

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121 63.521 61.466 67.845
INTERURBANE: Amministrazione 634.796 - Redazione 69.695

PREZZI D'ABBONAMENTO	Anno	Sem	Trim
UNITA' (con edizione del lunedì)	6.250	3.250	1.700
ABBONATI	7.250	3.700	1.950
VIE NUOVE	1.800	1.000	500

Spedizione in abbonamento postale - Costo corrente postale 1.297/56

PUBBLICITA': mm colonna - Commerciale: Cinema L. 180 - Domestica: L. 200 - Echi spettacoli L. 180 - Cronaca L. 180 - Necrologia L. 130 - Finanziaria, Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivelazioni (SFI) - Via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 61.771 - 63.264 e succursali in Italia

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Da domani sull'Unità una serie di servizi del prof. **Alighiero Tondi** La potenza segreta dei gesuiti

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 10 SABATO 10 GENNAIO 1953 Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

IL TENTATIVO DI SOTTRARRE LA LEGGE ELETTORALE AL PARLAMENTO

Collerane nel Paese e lotta alla Camera contro la scandalosa manovra dei clericali

Alla Commissione interni della Camera l'Opposizione denuncia la incostituzionalità e chiede il rigetto della proposta di delega. Perplexità nelle file della maggioranza - Delegazioni a Montecitorio, manifestazioni e scioperi - Continua il dibattito in aula

IL DIBATTITO in commissione

Il colpo di testa tentato dai clericali per sottrarre la legge elettorale all'esame e all'approvazione del Parlamento e per delegare al governo i pieni poteri in materia elettorale è stato oggetto ieri mattina di un primo esame da parte della Commissione Interni della Camera. La incostituzionalità e quindi la inammissibilità della delega al governo è stata provata al di là di ogni dubbio in questa prima seduta. La lettera dell'articolo, i lavori preparatori della Costituzione, il pensiero unanime di tutti i costituzionalisti confermano che la delega al governo in materia elettorale è esclusa altrettanto tassativamente della delega

Nessun equivoco

Per contro il compagno Capolupo si è riferito all'articolo 72 della Costituzione che non lascia adito ad equivoco. La lettera dell'articolo, i lavori preparatori della Costituzione, il pensiero unanime di tutti i costituzionalisti confermano che la delega al governo in materia elettorale è esclusa altrettanto tassativamente della delega

La SEDUTA A MONTECITORIO

E' appena agli inizi la battaglia degli emendamenti

La Giunta del Regolamento fa salvi i diritti dell'Opposizione - Isterico scatto di Scelba

Una sola seduta ha tenuto ieri la Camera, a partire dalle 10.30. Il Transatlantico di Montecitorio erano in subbuglio. In due salette al secondo piano erano riunite la Commissione Interni e la Giunta del Regolamento e, nel frattempo, i parlamentari presenti alla Camera discutevano animatamente sui problemi sollevati dalla presentazione degli emendamenti firmati da Paolo Rossi e da altri deputati di maggioranza e sulle questioni procedurali in aula nella seduta precedente.

Saluto di Togliatti al Congresso del PSI

"Dall'azione che noi conduciamo per respingere una legge elettorale di ingiustizia e di frode, usciranno più forti i legami che stringono assieme lavoratori socialisti e comunisti,"

Ecco il testo della lettera inviata dal compagno Palmiro Togliatti al compagno Pietro Nenni in occasione del Congresso del P.S.I., di cui è stata data lettura nella seduta di ieri del Congresso socialista a Milano:

Roma, 8 gennaio 1953
Caro Nenni,

I lavori della Camera si stanno svolgendo in modo tale che rende impossibile il mio allontanamento da Roma per essere presente al vostro Congresso. Me ne rincresco molto, perché il contatto diretto con una grande assemblea rappresentativa del movimento operaio e socialista, non soltanto è sempre fonte di emozione profonda, ma è soprattutto sempre ricco di insegnamenti ed esortazioni, perché rinnova i motivi più vigorosi della nostra fede.

Churchill partito per la Giamaica

WASHINGTON, 9. — Il primo ministro inglese, Winston Churchill, è partito oggi in aereo per la Giamaica, avendo terminato i suoi colloqui con Eisenhower e la visita a Truman.

Giudizi della stampa

La Commissione si riunirà di nuovo stamane. Ma già fin qui i commenti di corridoio, i giudizi di deputati di diverse parti politiche, e le indiscrezioni che circolano, concordano nel giudicare la manovra clericale costituzionalmente e politicamente insostenibile, di scarsa utilità pratica, e quindi destinata a una cattiva sorte.

LA PROTESTA CONTRO GLI ATTENTATI AL PARLAMENTO SI ESTENDE

Poderosi scioperi a Genova e Sesto Cortei di operai nelle vie di Livorno

Nospensioni del lavoro e manifestazioni nella Capitale

Sessantamila lavoratori di colpo di testa della maggioranza. A Novara, il segretario per un'ora la Scotti-Brioschi, la Cascaimi-Seta, l'Omega-Vistarini; incrociano gli scioperi di braccianti e salariati della provincia. Uno sciopero di un'ora è stato effettuato anche alla Cogne di Aosta e alla Gabbia-Miglietta-Miniere e alla Eternit-Ozzano di Casale.

La protesta dei romani

In tentativo di soffocare la discussione sulla legge-truffa e di vibrare un serio colpo al regime democratico, messo in crisi dalla maggioranza democristiana alla Camera con la presentazione di un ordine del giorno che, se approvato, delegherebbe al Governo il potere di elaborare la legge stessa, ha destato allarme e preoccupazione nella cittadinanza romana, provocando vivaci proteste, sospensioni di lavoro e scioperi di Montecitorio.

MENTRE DE GASPERI TENTA DI MANOVRARE AD ATENE

Eden rinnova all'ambasciatore italiano la proposta per la spartizione del T. L. T.

La stampa inglese rileva la freddezza con la quale De Gasperi è stato accolto ad Atene

DAL NOSTRO CORISPONDENTE
LONDRA, 9. — I risultati negativi del viaggio di De Gasperi ad Atene vengono dati a Londra già per scontati.

Manovra in atto

Alle notizie da Belgrado che le potenze occidentali hanno posto la spartizione definitiva del territorio triestino sull'agenda della loro diplomazia, è seguita l'assegnazione straordinaria di altri venti milioni di dollari di sussidio americano alla Jugoslavia, accompagnata dall'annuncio solenne che lo sforzo militare di Tito «è relativamente uno dei più considerevoli» del blocco atlantico.

TUTTI I COMPAGNI SENATORI sono tenuti ad essere presenti alla seduta di martedì 12 corrente, alle ore 16.

Il dito nell'occhio

Diversità
Leo Longanesi è andato a vedere il recente film di Charlie Chaplin, e ne scrive sulla Gazzetta del Popolo. «Sullo scherzo» dice - Charlie continua a pronunciare massime sempre più profonde sulla condizione umana, e mi veniva fatto di pensare che triste destino era mai quello di un grande comico che non faceva più ridere nessuno».

La risposta del PSI al compagno Togliatti

Il XXX Congresso del PSI ha così risposto al compagno Palmiro Togliatti:

«Il XXX Congresso del PSI, vivamente apprezzando il vostro fratellista saluto e i motivi che ti impediscono di presenziare al nostro Congresso dal quale è assente anche la grande maggioranza dei deputati socialisti.

LA SEGRETERIA

DEL F. C. I.
9 gennaio 1953.

La Direzione del partito, insieme con i Comitati direttivi dei due gruppi parlamentari, è convocata in Roma, per le ore 8.30 di domenica 11 corrente. La convocazione è subordinata al fatto che nella giornata di domenica la Camera non venga seduta. In caso contrario, la riunione è rinviata al giorno che verrà ulteriormente comunicato.

Il pezzo e la macchina

Come può pensare De Gasperi - si chiedono gli osservatori londinesi - che in queste condizioni, quando il blocco balcanico è una macchina montata e Trieste è il solo pezzo mancante per completarla, la macchina possa essere subordinata al pezzo, il tutto al particolare? Non ci sono stati segni sufficienti, negli ultimi giorni, per togliere a Palazzo Chigi ogni illusione?

ASMODEO

«Si presenta del tutto inopportuno il voler dire proprio a fine d'anno - come alcuni hanno detto - che la riforma Vannoni debba già considerarsi fallita». Del Gobbo.

«Del tutto inopportuno. Era già fatto l'ultimo dell'anno. Il fessò del giorno».

«Davvero, il 1952 non è passato in vano per la riforma Vannoni». Luigi Gui del Popolo.

ASMODEO

Nella stessa giornata di venerdì prossimo, sospenderanno il lavoro per un'ora le macchinisti di Roma e della provincia. Così è stato deliberato ieri dal comitato direttivo del Sindacato. Il C.D. ha invitato inoltre i lavoratori del settore (Continua in 2. pag., 5. colonna)